



SCENACRITICA.it

ANNO VII 2017 | domenica 19 febbraio

PRIVATE SHOW
di una coppia della Roma bene

Lurido bleu

di GIANFRANCO QUADRINI e MARIA FRANCESCA STANCAPIANO

L'invito è di quelli che sottendono una "serata particolare" dai risvolti imprevedibili. Guardandoci negli occhi (Quadrini e la Stancapiano, ndr), decidiamo di accettare; in fondo coloro che ce l'hanno fatto sono sì persone stravaganti ma sicuramente "perbene". Dopo una cena a base di pesce, i padroni di casa ci propongono di assistere a un loro show estemporaneo che li vedrà protagonisti di una performance che sembra fare il verso alle pellicole di Rocco Siffredi. Come fossimo sul set di un film porno, i due, in abbigliamento discinto, cominciano a baciarsi voluttuosamente, incuranti della no-

stra presenza. Lo "spettacolo" è solo agli inizi. Da lì a poco la coppia, denudata, dà inizio ad un amplesso impudico. Come si trattasse della scena di una pièce de "La Fura dels Baus", ci lasciamo andare ad un applauso che i protagonisti dell'esibizione sembrano gradire. Il tempo di sorseggiare un ottimo vino rosso accompagnato da tartine, e ha inizio il "secondo tempo". Stavolta, in scena, c'è solo lei: la donna maneggia attrezzi erotici con sottofondo musicale di Gil Ventura, raffinato sassofonista che ammaliò i Beatles. E l'atmosfera creatasi non è da meno in quanto a raffinatezza. Immaginiamo lo sconcerto del lettore nel

leggere questa nostra singolare "recensione"... Ma anche questo è teatro, un "rito profano" che sopravvive a tutto: anche alle "farneticazioni" di un manipolo di "teatranti" improvvisato in preda a delirio erotico. Le luci della location diventano improvvisamente bleu, il "lurido bleu" di una trasgressiva serata metropolitana di cui siamo stati "complici" consapevoli. Questo nostro servizio vuole essere una pietra scagliata con forza nello stagno nauseabondo del perbenismo: un Giano bifronte dai tanti vizi privati occultati ipocritamente dalle pubbliche virtù di una società "pudibonda" che non conosce vergogna.

RIPRODUZIONE CONSENTITA



scenacritica.it
e-mail: redazione@scenacritica.it
telefono: 360313707